



MUDE PIEMONTE

NOTIFICA PRELIMINARE DIGITALE

II INCONTRO CON I COLLEGI DEI GEOMETRI DEL PIEMONTE
02 NOVEMBRE 2020

ORDINE DEL GIORNO

- Notifica preliminare - Avanzamento lavori:
 - Premessa
 - Legenda
 - Le segnalazioni

- Lo scenario futuro del MUDE Piemonte:
 - La misura POR-FESR
 - Avvio lavori
 - La soluzione
 - La progettazione

NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI - PREMESSA

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – art. 99
- DGR 17-1036 del 21 feb 2020
- Sperimentazione da maggio 2014 a febbraio 2020
- Obbligatorietà per tutti i comuni da giugno 2020
- Raccolta segnalazioni attraverso:
 - Assistenza MUDE
 - Colloquio con gli ordini
- Inizio del confronto operativo con gli ordini a luglio 2020 (primo incontro 13 luglio 2020)

NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI - LEGENDA



Segnalazione risolta e già disponibile in ambiente di esercizio



Segnalazione presa in carico, in corso di individuazione di una soluzione







Segnalazione che sarà risolta nell'ambito della riprogettazione del MUDE con fondi POR FESR

NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI – LE SEGNALAZIONI

Segnalazioni

1. Il soggetto compilatore dell'istanza può essere professionista che non ricopre nessuno dei ruoli attualmente previsti in Mude in accreditamento e abilitati alla compilazione della NP (ad es. progettista, direttore lavori, ecc.) I 2 coordinatori della sicurezza non sono fra i ruoli abilitati alla compilazione della NP.
2. Il responsabile dei lavori già individuato tramite delega del committente deve poter inviare la notifica preliminare senza ulteriore necessità di far firmare la Procura Speciale al committente
3. Dichiarazione verifica delle imprese: manca la responsabilità dichiarativa del responsabile dei lavori nel q1 5 dichiarazioni in relazione a 1) Avvenuta verifica di conformità delle imprese e dei lavoratori autonomi 2) La previsione di interventi per la rimozione dell'amianto
4. Controllo presenza CSP/CSE: Il controllo sulla presenza di CSP/CSE deve scattare conteggiando il NUMERO IMPRESE e NON i LAVORATORI AUTONOMI, che attualmente vengono però caricati come imprese perché non esiste un ruolo dedicato.

Proposte di soluzione




1. Inserire un nuovo ruolo "INCARICATO PRESENTAZIONE NP" e aggiungere i ruoli dei 2 COORDINATORI PER LA SICUREZZA fra i ruoli abilitati alla compilazione della NP 
2. Inserire Frase nella Procura Speciale- Sezione DICHIARAZIONI DEL COMMITTENTE che indica che non è necessaria firma del committente nel caso la presentazione della NP sia fatta dal Responsabile LL: "***Dichiarazione da sottoscrivere solo nel caso in cui il professionista compilatore dell'istanza non sia il Responsabile dei lavori nominato dal committente ai sensi del D.Lgs.81/2008 art.89 comma 1 lettera c)***". 
3. Modificare la frase del Q15 Dichiarazioni come segue: "Il committente o il responsabile dei lavori, se nominato dal committente ai sensi del D.Lgs.81/2008 art.89 comma 1 lettera c), consapevole..... " 
4. Aggiungere nei soggetti RUOLO di "LAVORATORE AUTONOMO" e modificare il controllo 

NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI – LE SEGNALAZIONI

Segnalazioni

5. Allegato “Geolocalizzazione”: Non è dovuto per legge ed è un onere gravoso soprattutto quando c’è già indirizzo
6. L’Indicazione di compilazione errata in testa al QI “Soggetti coinvolti” non è aggiornata con i ruoli che il professionista compilatore deve attribuirsi
7. Possibilità di registrazione sul MUDE da parte di soggetto che deve presentare la NP non iscritto a un ordine professionale (Il MUDE attualmente prevede l’accesso come Professionista con indicazione dell’Ordine e numero iscrizione)
8. QI DICHIARAZIONI:
 - In base all’art.90 comma 11 la designazione del CSP non è dovuta nei casi appunto descritti dal suddetto comma 11 (lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000).
 - Attualmente sulla base dei requisiti ricevuti, il modello Mude di NP invece vincola sempre l’inserimento del CSP e del CSE in presenza di un numero di imprese >1, salvo che nel caso di NP di aggiornamento in cui è obbligatorio solo l’inserimento del CSE

Proposte di soluzione

5. Rendere l’allegato facoltativo sapendo che questo significa che sarà a libera scelta di chi presenta l’istanza allegarlo o meno 
6. Modificata la frase nel modo seguente: Inserire almeno un soggetto Committente (ruolo Intestatario) e un Professionista (con uno fra i ruoli selezionati in accreditamento abilitati alla compilazione del modello) 
7. Soluzione di “BYPASS”: Nell’accreditamento compilare il campo corrispondente all’Ordine Professionale con la voce esistente “NON DEFINITO” e n. iscrizione “XXXX” Nel campo Qualifica (ex. Architetto, ingegnere, geometra, ecc..) è anche presente la voce “NON DEFINITO” 
8. Soluzione di by pass: attribuire il ruolo di CSP al soggetto con ruolo CSE; indicare nel campo note la specificazione
 - Soluzione definitiva: Aggiungere al fondo della sezione QI DICHIARAZIONI sotto la frase a selezione con spunta già presente, altre 2 frasi dichiarative a selezione con spunta:
 - Che si ricade nella casistica prevista al comma 5 dell’art. 90 D.Lgs. 81/08 e pertanto è necessaria la nomina del CSE ai sensi del comma 4 del suddetto articolo (caso in cui dopo l’affidamento dei lavori a un’unica impresa, l’esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese
 - Che si ricade nella casistica prevista al comma 11 dell’art. 90 D.Lgs. 81/08 e pertanto non è necessaria la nomina del CSP, previsto dal comma 3 stesso articolo, trattandosi di lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

A fronte di entrambe le spunte (anche solo 1 delle 2), anche in presenza di più imprese lavori nel QI Soggetti coinvolti NON è obbligatoria la presenza del ruolo CSP 06/11/2020





NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI – LE SEGNALAZIONI

Segnalazioni

9. In caso di ruolo selezionato non corretto nel quadro Soggetti, in sede di verifica il messaggio di errore è generico "Ruolo professionista mancante".
10. Attualmente non sono distinguibili le IMPRESE SUBAPPALTATRICI O AFFIDATARIE dalle altre imprese lavori
11. Consentire di selezionare NP precedenti per poter riportarne i dati in una nuova NP con una funzionalità di "copia istanza" – funzionalità che potrebbe essere prevista per altre istanze Mude
12. Riportare nella NP di aggiornamento non solo i dati dei soggetti coinvolti relativi alla prima NP selezionata come di riferimento, ma anche altri dati
13. Manca Anagrafica dei SOGGETTI COINVOLTI
14. Ridondanza indirizzi richiesti nei Soggetti coinvolti
15. SOGGETTI COINVOLTI – PROBLEMA CF PER SOGGETTI STRANIERI

Proposte di soluzione

9. Modificare il messaggio ad esempio elencando i ruoli che il professionista compilatore si può attribuire (intersezione tra i ruoli dichiarati in autocertificazione e quelli a cui il modello è abilitato) 
10. Prima ipotesi: aggiungere RUOLO nei soggetti di "IMPRESA SUBAPPALTATRICE O AFFIDATARIA" con struttura dati come IMPRESA LAVORI e conteggiata in aggiunta alle imprese lavori nei controlli di congruenza con il quadro Comunicazioni 
11. Da analizzare su quali tipologie di istanze consentire la funzionalità di "copia istanza" (sia come istanza di "partenza" dei dati che di "arrivo") e quali dati dell'istanza selezionata sarebbero da riportare nella nuova. Funzione che non crea legame fra le istanze, ma consente solo di riportare nella nuova istanza i dati di una precedente per accelerare i tempi di compilazione.
12. Attualmente il modello riporta solo i dati dei soggetti coinvolti, modificabili e integrabili. Da analizzare quali dati sarebbero da riportare in aggiunta dalla precedente istanza di riferimento.
13. TBD
14. TBD
15. Soluzione di by pass: Compilare il campo con CF fittizio - rispettando le regole di posizionamento di lettere e numeri



NOTIFICA PRELIMINARE: AVANZAMENTO LAVORI – LE SEGNALAZIONI

Segnalazioni

16. Integrazioni con db di altri enti per recupero dati (casce edili – ordini professionali)
17. Necessità di comunicare la NP all'Ispettorato del Lavoro e alla Prefettura (solo per Lavori Pubblici) per conoscenza ai comuni non Mude, in quanto non sono ancora attivi servizi di cooperazione applicativa fra i rispettivi gestionali e il Mude
18. Interoperabilità con organismi paritetici
19. Procura speciale: ridondanza della procura speciale rispetto all'incarico del committente al Responsabile dei lavori
20. Ricevuta di presentazione istanza: osservata difficoltà a farla firmare dal committente e a far apporre timbro ASL

Proposte di soluzione

16. TBD
17. Possibilità di configurare i comuni non MUDE per l'accesso al back end di MUDE. Il servizio MUDE espone già i servizi necessari per Prefettura e Ispettorato Lavoro
18. Utilizzare i web services esposti da MUDE
19. Fornita indicazione: (e introdotta anche specificazione nella PS) quando il compilatore è anche responsabile lavori e pertanto è soggetto già incaricato dal committente la procura speciale non è necessario. Dal momento che viene comunque generata dal modello ed è allegato obbligatorio si è convenuto che tale procura non debba essere firmata dal committente ma solo digitalmente dal RL. E' in corso la valutazione della seguente modifica strutturale: a) se il compilatore è anche RL non viene generata la procura speciale b) se il compilatore non è il RL la procura speciale viene generata a firma del RL o del committente nel caso non sia stato nominato l'RL.
20. Proposte: 1) far firmare dal RL ed eliminare il timbro dell'asl dato che la ricevuta riporta già estremi del protocollo Spresal (data e numero) 2) eliminare tutte le indicazioni di firma e timbro



IL FUTURO DEL MUDE – LA MISURA POR-FESR



fondo europeo
sviluppo regionale

POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE - Obiettivo specifico II.2C.2 *“Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili”*. Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione.

Misura *“Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA”*

IL FUTURO DEL MUDE – AVVIO LAVORI

- **31 Luglio 2020:** Ultimo incontro del Tavolo Tecnico MUDE → viene presentato il progetto e la sua architettura di riferimento
- **6 Ottobre 2020:** Kick off del progetto → avvio lavori per la realizzazione della nuova soluzione per l'edilizia integrata all'interno del Sistema delle Scrivanie.
- **Obiettivi del progetto:**
 - **Semplificare, dematerializzare e armonizzare** i servizi pubblici della Regione relativi alle procedure edilizie ed ambientali rivolti a imprese, professionisti e cittadini
 - Favorire maggiore **integrazione** dei servizi regionali con i sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni

IL FUTURO DEL MUDE – LA SOLUZIONE

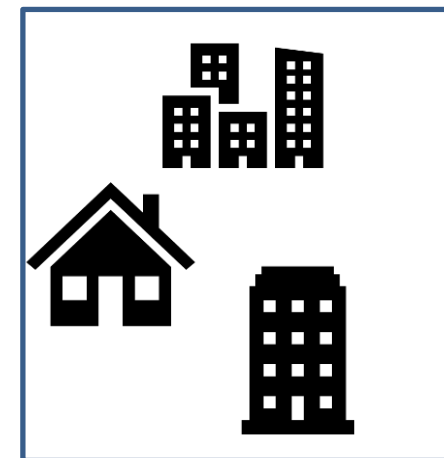
Professionisti
Imprese



Archivio
digitale



Fascicolo
digitale



A.R.I.

PP.AA.



IL FUTURO DEL MUDE – LA PROGETTAZIONE

- **Co-progettazione**
- Approccio secondo il paradigma del **Design Thinking**
- **Ascolto** dei bisogni degli utilizzatori

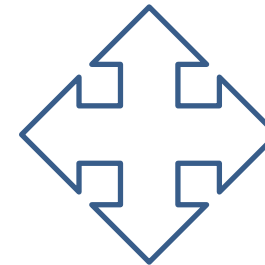
Collegi/Ordini
professionali



Comuni



Regione Piemonte/Enti
Pubblici



Imprese

